
TARI 2014

**Incontro con
Rappresentanti di Categoria**



25/07/14

Delibera Consiglio Comunale TARI 2014

Linee Guida e Vincoli



- ▶ **DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE** Prot. Prec. 20165/2014 – seduta del 16 Aprile 2014
 - ▶ **Oggetto:** Approvazione delle aliquote e delle tariffe per l'anno 2014 relative all'imposta Unica Comunale (IUC): IMU, TASI e TARI
 - ▶ Le tariffe TARI sono state determinate, **in mancanza di dati relativi alla produzione di rifiuti** derivanti da rilevazioni puntuali, **utilizzando i coefficienti di produzione potenziale** di rifiuti ka, kb, kc e kd, indicati nelle tabelle del metodo normalizzato di cui al **Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999**.
 - ▶ Fra i coefficienti kb, kc e kd di cui al metodo normalizzato, sono stati utilizzati **coefficienti medi** con l'intento di **mantenere l'equilibrio esistente della pressione fiscale** fra utenze domestiche ed utenze non domestiche ed in maniera da **evitare**, per quanto possibile, il determinarsi di **ragguardevoli scostamenti rispetto alle tariffe Ta.R.S.U. applicate nel corso dell'anno 2013**, assicurando nel contempo la **copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario** del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti prodotto dal gestore del servizio stesso.
-

Delibera Consiglio Comunale TARI 2014

Linee Guida e Vincoli



- ▶ Partendo dal dato, fornito dall'ente gestore, relativo alla quantità annua globale di rifiuti prodotti, è stata calcolata la quantità potenziale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, **moltiplicando il coefficiente di produzione rifiuti di cui al D.P.R. nr. 158/99, kd medio, per le superfici occupate da utenze non domestiche suddivise per categoria di attività.**
- ▶ **I costi** individuati nel Piano Finanziario dell'ente gestore del ciclo dei rifiuti, **sono stati ripartiti fra utenze domestiche e non domestiche**, rapportandoli alla quantità di rifiuti annui prodotti per ciascuna macrocategoria.
- ▶ **Per differenza si è ottenuto il dato relativo alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.**

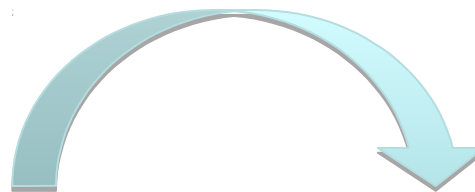
*Metodo di determinazione e applicazione della tariffa condivisa e approvata dalla precedente **Giunta il 24 Marzo 2014**, successivamente discussa nella **Commissione Consiliare Bilancio il 3 Aprile e il 9 Aprile 2014***

Suddivisione Produzione Rifiuti 2013 vs 2014



2013
TARSU

Domestici	Non Domestici
53%	47%



2014
TARI

Domestici	Non Domestici
57%	43%

Il tributo complessivo non ha subito aumenti, è invece sostanzialmente variata la suddivisione del tributo nell'ambito delle diverse categorie di attività dei NON domestici

Costo del servizio di gestione del ciclo rifiuti 2014 (Delibera nr. 58 del 24/3/2014):
10.518.242,00 Euro

TARI 2014 - Scenari di mitigazione dell'impatto degli aumenti



- ▶ **Risorse proprie di Bilancio:** individuazione di una disponibilità di bilancio da destinare ad agevolazioni TARI
 - ❖ **Non applicabile**, per vincoli di Bilancio
 - ▶ **Riduzione costi del servizio di gestione dei rifiuti derivanti da efficienze operate dal gestore**
 - ❖ **Non applicabile**, indispensabile verifica, a consuntivo, dei costi del servizio; l'eventuale risparmio deve essere ridistribuito su tutti gli utenti (domestici e non)
 - ▶ **Ricalcolo tributo TARI 2014 per tutti i contribuenti con applicazione di coefficienti diversi da quelli utilizzati**
 - ❖ **Non applicabile** per mancanza di «criteri razionali» nella scelta dei coefficienti da utilizzare (*specifica e rigorosa indagine delle quantità di rifiuti prodotti*)
 - ❖ **Documento MEF – Linee Guida:** «*Va comunque evitato che il Comune (nella scelta dei coefficienti), possa arbitrariamente ed immotivatamente individuare valori massimi per talune categorie e minimi per altre*»
-

TARI 2014 - Scenari di mitigazione dell'impatto degli aumenti



► Rateizzazione

Contribuenti NON domestici con aumento, rispetto a TARSU 2013, **fino al 20%:**

- ***Nessuna Rateizzazione***

 - Versamento TARI 2014 in 3 rate con scadenza:
 - 31 Luglio
 - 16 Settembre
 - 16 Novembre
-
-

TARI 2014 - Scenari di mitigazione dell'impatto degli aumenti



► Rateizzazione

Contribuenti NON domestici con aumento, rispetto a TARSU 2013, **superiore al 20%**

- Pagamento 1°, 2°, 3° Rata **con importo pari a quello TARSU 2013 incrementato del 20%**
 - Scadenze rate: 31 Luglio, 16 Settembre e 16 Novembre 2014
 - **L'importo residuo**, corrispondente al restante incremento (eccedenza rispetto al 20%), **rateizzato** secondo un piano che prevede un numero di rate in ragione della percentuale di aumento riscontrata
 - Pagamento prima rata del piano di rateizzazione: **Gennaio 2015**
 - Alla rateizzazione **non** verrà applicato il tasso di interesse legale pari al 1%
-
-

TARI 2014 - Scenari di mitigazione dell'impatto degli aumenti



► Rateizzazione

Contribuenti NON domestici con aumento, rispetto a TARSU 2013, **superiore al 20%**; l'importo residuo da corrispondere è rateizzato *secondo il seguente schema*.

Fasce % di aumento	Numero Contribuenti	Nr. Rate	Data Inizio rateizzazione	Data Fine rateizzazione
20 - 50	459	6	31/01/2015	30/06/2015
51 - 100	320	12	31/01/2015	31/12/2015
101 - 200	138	18	31/01/2015	30/06/2016
Oltre 200	93	24	31/01/2015	31/12/2016
Ex Esenti	71	12	30/07/2014	30/06/2015

TARI 2014 - Scenari di mitigazione dell'impatto degli aumenti



► Rateizzazione

Contribuenti Domestici

- Versamento TARI 2014 in 3 rate (come indicato sui bollettini ricevuti dai contribuenti) con scadenza:
 - 31 Luglio
 - 16 Settembre
 - 16 Novembre
-
-

TARI 2014 - Processo Rateizzazione



Il processo per l'applicazione del piano di rateizzazione si articola in tre principali fasi:

A

Contribuente:
presenta la richiesta di rateizzazione (dal 1 al 19 Settembre 2014), allegando ricevuta di versamento 1°rata

B

Comune - Gestione Entrate:
verifica applicabilità e conferma (con lettera) al contribuente piano di rateizzazione

C

Contribuente:
Versamento prima rata del piano entro 31 Gennaio 2015

TARI 2014 - Fondo di Sostegno



- ▶ **Fondo di Sostegno:** nell'anno 2015, istituzione da parte del Comune di Cremona, di un fondo straordinario di **100.000 Euro** che attingerà dai risparmi derivanti dal **nuovo assetto organizzativo** presentato da questa Giunta il 16 Luglio 2014.
 - **Destinatari del fondo:** tutti i contribuenti ***NON domestici*** che appartengono a categorie di utenza particolarmente penalizzate.
 - Saranno definiti, in dettaglio, i criteri di destinazione e di assegnazione del Fondo.
-
-

Percorso e punti di attenzione per la definizione della TARI 2015



- ▶ Estensione del sistema di raccolta «**Porta a Porta**»
 - ▶ Avvio di un **indagine specifica** (NON puntuale) delle quantità di rifiuti prodotti: domestica e NON e, nell'ambito di quest'ultima, per specifiche categorie (raccolta dei dati a partire da settembre 2014)
 - ▶ **Controllo analitico e dettagliato** dei dati consuntivi dello svolgimento del servizio rapportato al Piano Economico Finanziario
 - ▶ Revisione **modello gestionale**:
 - contenuti del servizio (frazionamento in attività elementari atte a consentire una configurazione del servizio con il desiderato mix di contenuto, qualità e costo; verifica dell'applicabilità di criteri premianti)
 - confronto con aziende ritenute riferimento nel settore (best practice)
 - Modalità di erogazione del servizio (livelli di servizio, efficienza)
 - ▶ Riformulazione **Piano Economico Finanziario** da parte del gestore entro il 31 Dicembre 2014
 - ▶ Riformulazione, sulla base dell'indagine delle quantità di rifiuti prodotti, dei **coefficienti di produzione** (simulazioni)
-

TARI 2014 – Gli «ingredienti» della manovra



- ▶ Volontà e determinazione della Giunta nella individuazione di una soluzione
 - ▶ Soluzione frutto del lavoro di team della Giunta
 - ▶ Margini di manovra ridotti derivanti dai vincoli imposti dalla Legge 158/99
 - ▶ Uniformità: la soluzione considera tutte le categorie dei contribuenti «Non domestici»
 - ▶ Istituzione di un fondo di sostegno
 - ▶ Coinvolgimento e condivisione delle parti nelle diverse fasi dello studio e individuazione della soluzione
 - ▶ Ascolto e apertura verso proposte provenienti dai contribuenti maggiormente impattati dall'aumento del tributo
 - ▶ Concretezza: non facili e illusorie soluzioni
 - ▶ Equità nel carico del tributo per l'anno 2014
 - ▶ Elaborazione di numerose proiezioni e simulazioni su tutto l'universo dei contribuenti e per specifiche categorie
-